

**Sistema Informativo Excelsior - On line i risultati per la provincia di Ravenna  
relativi a SETTEMBRE 2022.**

**3.690 assunzioni previste dalle imprese ravennati a settembre.**

***In flessione il prossimo trimestre: -480 unità (-4,8%) rispetto ad un anno fa ,  
in calo sia industria (-350) che i servizi (-130).***

***Nonostante tutto, positivo il confronto con il mese precedente (+1.420 unità).  
Nuovo massimo storico per la difficoltà di reperimento delle figure ricercate (51%).***

Servizio Studi-Statistica Camera di Commercio di RAVENNA

*a cura di: Fabiola Licastro*

*Fonte: Indagine Excelsior sulle prospettive dell'occupazione nelle imprese e sulla richiesta di profili professionali realizzata dal sistema delle Camere di Commercio.*

Il Sistema Informativo Excelsior, realizzato da UNIONCAMERE, in accordo con l'ANPAL e con la collaborazione locale delle CAMERE di COMMERCIO, ha l'obiettivo di monitorare le prospettive dell'occupazione nelle imprese, attraverso il quadro previsionale della domanda di lavoro e dei fabbisogni professionali e formativi espressi dalle imprese stesse. I risultati dell'indagine possono quindi fornire indicazioni utili per il mondo della formazione, dell'orientamento e per la programmazione di politiche attive del lavoro, mettendo a disposizione informazioni di dettaglio utili alle azioni di matching tra domanda e offerta di competenze.

**I principali risultati dell'indagine in provincia di Ravenna**

Sono 3.690 le assunzioni che le imprese ravennati hanno programmato nel mese di settembre (di cui 880 nell'industria in senso stretto, 270 nelle costruzioni e 2.540 nei servizi; 800 per dirigenti, professionisti e tecnici con elevata specializzazione, 1.300 per impiegati e professionisti commerciali e dei servizi, 1.100 per operai specializzati e conduttori di impianti ed altri 490 per attività non qualificate) e dovrebbero arrivare a 9.610 nell'intero trimestre settembre-novembre.

Rispetto a un anno fa le previsioni delle imprese sono in flessione, 100 assunzioni in meno programmate nel mese (-2,6%) e -480 nel trimestre (-4,8%). Su queste dinamiche sta incidendo in particolar modo il continuo rialzo dei costi dell'energia e delle materie prime, con i relativi effetti sull'inflazione e sui consumi. In uno scenario fortemente condizionato dalle crescenti incertezze per il perdurare della guerra in Ucraina e per l'aumento dell'inflazione. Positivo il confronto con il settembre dello scorso anno per edilizia e, all'interno dei servizi, per turismo e per i servizi alle imprese ed alle persone. Resistono anche le previsioni delle imprese di maggior dimensione.

Ma nonostante tutto, in linea con l'andamento nazionale, il confronto con il mese precedente registra invece un incremento della potenziale domanda di lavoro (+1.420 entrate), con la ripresa delle attività, dopo le ferie estive.

Contemporaneamente cresce ancora la difficoltà di reperimento che riguarda il 51% delle assunzioni programmate, in aumento di 8 punti percentuali rispetto a settembre 2021 quando il mismatch tra domanda e offerta di lavoro riguardava il 43% dei profili ricercati. Ed era il 48% il mese precedente.

L'industria ravennate nel suo complesso è alla ricerca di 1.150 profili professionali nel mese di settembre – in calo del -5,7% rispetto a un anno fa – di cui 880 da impiegare nel manifatturiero (-11,1% su base annua) e 270 nelle costruzioni, in crescita nel confronto con settembre 2021 (+17,4%).

Il macro-settore dei servizi ha programmato 2.540 ingressi nel mese in esame, in calo complessivamente del -1,6% nel confronto con lo scorso anno. Al suo interno però, in frenata solo il commercio (-38,2%, con una diminuzione di 260 contratti sempre rispetto a 12 mesi fa). Andamento positivo per il comparto dei servizi di alloggio, ristorazione e dei servizi turistici con circa 670 assunzioni programmate, in aumento rispetto ad un anno fa

(+3,1%); si accompagnano i servizi operativi di supporto alle imprese ed anche loro evidenziano una crescita nelle previsioni (con 670 assunzioni in programma; +3,1% sull'anno). Ma sono i servizi alle persone che crescono di più (+28,3%, con 770 ingressi previsti).

Il tempo determinato si conferma la forma contrattuale maggiormente proposta, pari al 57% del totale; seguono i contratti a tempo indeterminato (14%) ed i contratti di somministrazione (12%). I contratti di apprendistato si assestano sulla soglia del 5%.

A settembre, la difficoltà di reperimento dichiarata dalle imprese riguarda complessivamente il 51% delle assunzioni programmate (8 punti percentuali in più rispetto allo scorso anno e raggiunge il nuovo massimo storico). La motivazione principalmente indicata dalle imprese è la "mancanza di candidati" che a settembre 2022 è stata espressa per il 36,4% dei profili ricercati; segue la motivazione collegata alla "preparazione non adeguata dei candidati" che vale quasi per l'11% dei profili ricercati.

Per quanto riguarda il trimestre, secondo i programmi occupazionali delle imprese, le entrate previste a Ravenna e provincia per il periodo settembre-novembre 2022 sono 9.610, di cui 3.100 nell'industria e 6.500 nei servizi.

Rispetto all'analogo trimestre del 2021, si registrano circa 480 entrate in meno (-4,8%); l'industria in senso stretto evidenzia un calo di 490 ingressi previsti (-17,8%), mentre l'edilizia conferma la crescita del settore (+140 assunzioni nel trimestre; +20,3%).

Nel trimestre, i servizi cedono, con -130 entrate previste complessivamente (-2%); la contrazione è da attribuire tutta al commercio (-700 nel confronto con l'analogo trimestre del 2021; -36,6% in termini di var. percentuale). La filiera del turismo ed i servizi, sono in contro tendenza, soprattutto i servizi alle persone (+340 e +27,9%); per il turismo 90 assunzioni previste in più (+5,1%) e per i servizi alle imprese +140 unità (+8%).

Positivo l'andamento congiunturale, nonostante le prospettive incerte a causa della guerra in Ucraina ed alla conseguente crisi energetica e delle altre materie prime, nonché per la galoppante inflazione; per la provincia di Ravenna le assunzioni programmate dalle imprese per settembre sono complessivamente superiori di ben +1.420 unità rispetto ad agosto 2022 (+62,6% il tasso di crescita). Per l'analisi congiunturale, in linea con l'andamento nazionale, tutti i settori analizzati agganciano il segno positivo.

Questi i principali dati tratti dal Bollettino del Sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere e Anpal, che elabora le previsioni occupazionali relativa a settembre 2022.

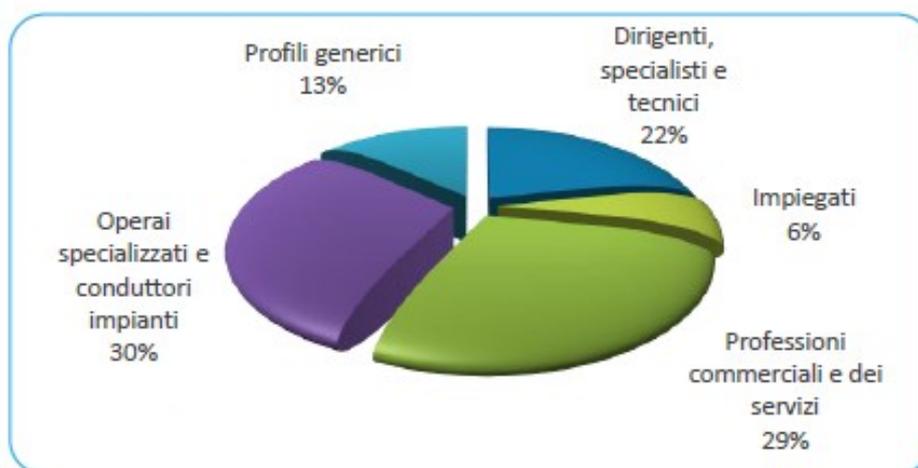
La tenuta tendenziale dei lavoratori ricercati, per quanto riguarda le dimensioni aziendali, coinvolge le imprese con 50 ed oltre dipendenti, nel confronto con settembre dell'anno precedente; nel confronto con l'analogo trimestre, resistono solo le imprese di maggiori dimensioni (250 e + addetti). Nel confronto congiunturale, tengono tutte le dimensioni aziendali.

A settembre la percentuale di imprese che programmano assunzioni si alza al 14% (era 10% ad agosto 2022), distaccandosi dal minimo storico di dicembre 2020 pari all'8%, raggiunto poi anche ad agosto 2021.

I contratti a tempo determinato, pari al 57%, si confermano la tipologia contrattuale maggiormente proposta ai profili ricercati (56% il mese precedente). Seguono i rapporti stabili che sono pari al 19% (di cui tempo indeterminato 14% e apprendistato 5%) delle entrate previste (erano il 20% ad agosto 2022). La rimanente percentuale rappresenta contratti in somministrazione e forme di collaborazione non dipendente.

In aumento congiunturale anche la percentuale destinata a profili high-skill che sale al 22% delle entrate del mese, rivolto a dirigenti, specialisti e tecnici (ed era 15% ad agosto scorso), quota che rimane comunque inferiore alla media nazionale (26%) che risulta anch'essa in aumento (in Italia era 17% ad agosto scorso). Le imprese prevedono di assumere di più, rispetto al mese scorso, e puntano anche ad una maggior qualità. Confermato anche dal fatto che l'incidenza delle entrate previste di personale laureato si alza al 16% (10% il mese scorso).

### ENTRATE PREVISTE PER TIPO DI PROFILO (\*)



(\*) Aggregazioni dei grandi gruppi della classificazione ISTAT delle professioni

Il 30% delle entrate previste riguarda operai specializzati e conduttori d'impianti; il 29% le professioni commerciali e dei servizi ed il 6% le professioni impiegatizie. Il 13% riguarda profili generici.

Perdura la difficoltà delle imprese a rintracciare i profili ricercati e a settembre si presenta in crescita congiunturale l'indicatore della difficoltà di reperimento: rispetto al mese precedente si alza ancora una volta e va al 51% delle entrate programmate, raggiungendo il nuovo massimo storico, ed era 48% ad agosto, aumentando la quota già molto elevata.

Inoltre, per il 65,2% delle entrate programmate, è richiesta esperienza pregressa, soprattutto nel settore.

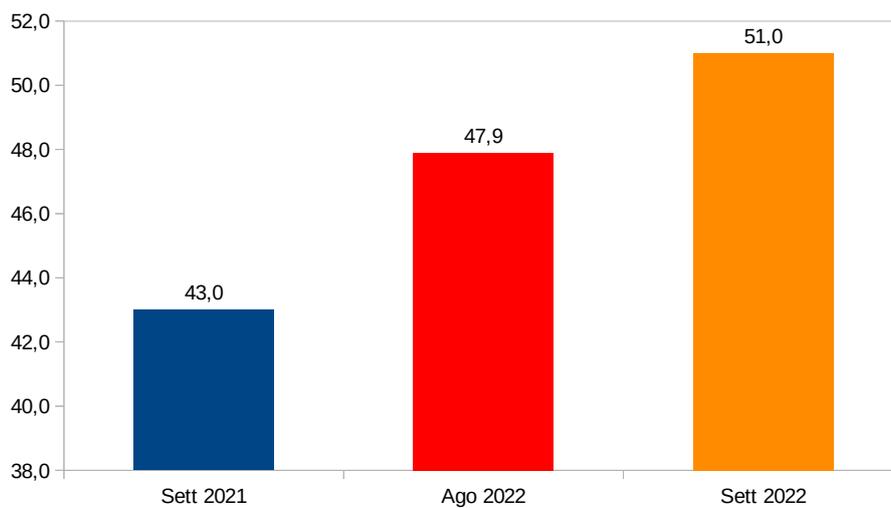
In questo quadro delle previsioni relative al mercato del lavoro della provincia di Ravenna, resta dunque consistente e cresce ancora la quota di assunzioni per cui le imprese dichiarano difficoltà di reperimento, cresce quindi il mismatch fra domanda e offerta; la mancanza di candidati è la causa principale del disallineamento (il 36,4% dei casi). La difficoltà di reperimento delle figure professionali desiderate, rimane alta secondo il giudizio delle imprese intervistate della nostra provincia ed anche a livello nazionale permane elevata la quota di assunzioni per cui le imprese dichiarano difficoltà di reperimento (più del 43% delle entrate complessive programmate per l'ambito nazionale ed era 42% il mese prima). Inoltre, la quota di assunzioni per cui le imprese ravennati dichiarano difficoltà di reperimento risulta 8 punti percentuali in più rispetto allo scorso anno.

Il mismatch si conferma più elevato, tra i dirigenti e le professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione, per le figure degli specialisti in informatica, fisica e chimica (70%), superati però dagli operai nelle attività del tessile-abbigliamento (oltre il 91%), nella categoria degli operai specializzati e conduttori di impianti e macchine; per le professioni impiegatizie, commerciali e nei servizi è pari al 48,6%.

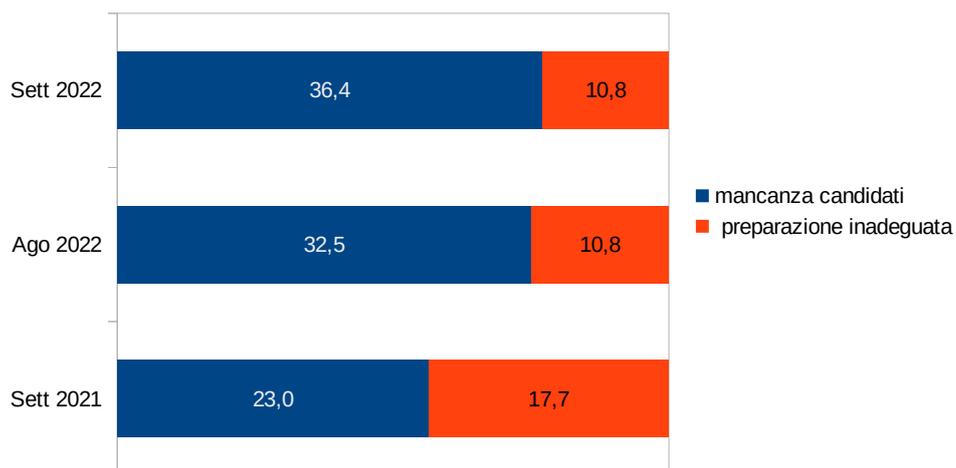
Le entrate previste si concentreranno per quasi il 69% nel comparto dei servizi e per il 56,8% avverrà in imprese con meno di 50 dipendenti.

Infine, a settembre decresce la domanda delle imprese rivolta ai giovani: le opportunità per i giovani con meno di 30 anni, in provincia di Ravenna rappresentano il 26% della domanda complessiva delle imprese, (31,7% mediamente in Italia, in decrescita) ed era il 33% ad agosto scorso. A Ravenna, 1 assunzione su 4 riguarda giovani fino a 29 anni d'età; in ambito nazionale, la proporzione migliora con quasi 1 su 3.

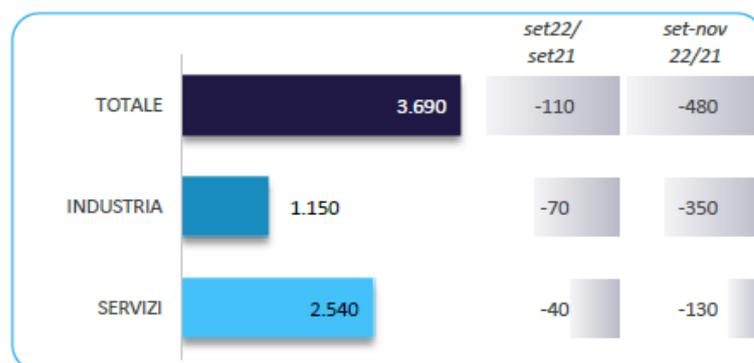
## Difficoltà reperimento (%)



## Difficoltà reperimento: motivazioni (%)



## ENTRATE PREVISTE NEL MESE DI SETTEMBRE 2022 E CONFRONTI (v.a.)



Questo lo scenario delineato dai dati del Sistema Informativo Excelsior, elaborati dall'Osservatorio dell'economia della Camera di commercio di Ravenna e che forniscono le previsioni occupazionali relative al mese di settembre 2022 e per il trimestre fino a novembre 2022.



Inoltre, l'incidenza delle entrate previste di personale laureato si alza al 16% (era 10% ad agosto scorso), rimanendo ancora però sotto alla quota italiana (21% la quota dei laureati ricercata in Italia), con anche la quota nazionale in aumento.

Il fabbisogno di diplomati a Ravenna, è risultato pari al 35% delle entrate complessive (in rialzo rispetto al 33% del mese precedente), mentre la percentuale di qualifiche o diplomi professionali scende al 13% (16% nel mese di agosto 2022).

Nel mese in esame, tra le lauree più richieste dalle imprese ravennati, ritroviamo quelle ad indirizzo insegnamento e formazione e quelle ad indirizzo economico, l'ingegneria (in particolare industriale, elettronica e dell'informazione, civile ed architettura) e gli indirizzi sanitari e paramedici. Questo mese, sono ricercati anche i laureati in discipline umanistiche, filosofiche, storiche ed artistiche e gli specialisti in materie chimiche-farmaceutiche.

Per i diplomi, i più gettonati sono l'indirizzo socio-sanitario, amministrazione, finanza e marketing, l'indirizzo meccanica-meccatronica-energia e del turismo.

Iniziano ad esserci un riscontro anche per coloro che hanno frequentato gli Istituti di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), ma parliamo ancora di piccoli numeri.

Le entrate programmate in provincia di Ravenna, nel trimestre in esame, si concentreranno per quasi il 68% nel settore dei servizi e commercio ed il comparto maggiormente interessato è quello dei servizi alle imprese, subito seguito a ruota da quelli turistici.

Per quanto riguarda la dimensione aziendale, a prevedere assunzioni sono ancora in maggioranza le piccole imprese, cioè con meno di 50 dipendenti, con la percentuale a quasi al 60%

Grazie al "Borsino delle professioni" - strumento consultabile presso le Camere di Commercio - nella tabella che segue, vengono evidenziate le professioni ricercate a SETTEMBRE 2022 in provincia di Ravenna, per gruppi professionali, con l'indicazione della percentuale di difficoltà di reperimento e la quota destinata a giovani "under 30".

*(seguono tabelle)*

## Quali sono le professioni ricercate dalle imprese nel mese di SETTEMBRE 2022: per gruppo professionale e secondo la difficoltà di reperimento e l'esperienza richiesta

Ravenna

Settembre 2022

	Entrate previste (v.a.)*	di difficile reperimento (%):			con esperienza richiesta (%):	
		Totale **	per mancanza di candidati	per preparazione inadeguata dei candidati	nella professione	nel settore
<b>TOTALE</b>	<b>3.690</b>	<b>51,2</b>	<b>36,4</b>	<b>10,8</b>	<b>25,3</b>	<b>39,9</b>
<b>Dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici</b>	<b>800</b>	<b>51,2</b>	<b>38,7</b>	<b>9,0</b>	<b>54,9</b>	<b>31,3</b>
Dirigenti e direttori	--	--	--	--	--	--
Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche	20	70,0	60,0	5,0	70,0	15,0
Progettisti, ingegneri e professioni assimilate	30	48,5	36,4	12,1	75,8	21,2
Farmacisti, biologi e altri specialisti delle scienze della vita	--	--	--	--	--	--
Medici e altri specialisti della salute	--	--	--	--	--	--
Tecnici della sanità, dei servizi sociali e dell'istruzione	120	67,8	49,2	11,9	59,3	39,0
Specialisti in scienze economiche e gestionali di impresa	50	44,0	36,0	6,0	56,0	10,0
Tecnici amministrativi, finanziari e della gestione della produzione	50	47,1	33,3	11,8	31,4	56,9
Tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione commerciale	200	33,3	23,2	7,6	48,0	33,8
Specialisti in discipline artistiche e in scienze umane e sociali	--	--	--	--	--	--
Specialisti della formazione e insegnanti	100	48,5	40,8	2,9	73,8	23,3
Tecnici dei servizi turistici, culturali e per la sicurezza	30	17,6	17,6	--	44,1	38,2
Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	130	67,2	50,4	13,0	53,4	24,4
<b>Impiegati, professioni commerciali e nei servizi</b>	<b>1.300</b>	<b>48,6</b>	<b>32,3</b>	<b>12,1</b>	<b>18,6</b>	<b>43,9</b>
Addetti accoglienza, informazione e assistenza della clientela	50	25,5	15,7	9,8	3,9	25,5
Personale di amministrazione, di segreteria e dei servizi generali	150	16,2	7,1	7,1	23,4	32,5
Addetti alla gestione dei magazzini, della logistica e degli acquisti	30	54,5	12,1	42,4	15,2	78,8
Commessi e altro personale qualificato nella grande distribuzione	60	32,3	12,9	14,5	--	58,1
Commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso	170	38,6	11,7	26,3	7,0	44,4
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	520	65,1	49,8	11,0	14,0	48,8
Operatori dell'assistenza sociale, in istituzioni o domiciliari	240	52,1	42,4	1,3	39,8	36,4
Operatori della cura estetica	60	53,6	17,9	25,0	28,6	37,5
Professioni specifiche nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	--	--	--	--	--	--
Professioni specifiche degli altri servizi alle persone	20	5,0	5,0	--	25,0	50,0
<b>Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine</b>	<b>1.100</b>	<b>60,7</b>	<b>42,4</b>	<b>14,2</b>	<b>21,8</b>	<b>39,2</b>
Operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici	210	66,2	44,0	20,3	14,0	57,0
Operai specializzati e conduttori di impianti nell'industria alimentare	120	61,9	52,5	3,4	15,3	33,9
Operai specializzati e condutt. di impianti nelle ind. tessili, abbigl. calzature	20	91,3	73,9	8,7	43,5	56,5
Operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche	250	60,5	40,3	17,3	18,1	39,1
Operai nelle attività metalmeccaniche richiesti in altri settori	160	71,5	55,7	13,9	50,0	13,9
Operai specializzati nelle industrie del legno e della carta	30	50,0	3,6	14,3	7,1	78,6
Operai specializzati nelle industrie chimiche e della plastica	60	25,8	9,7	11,3	9,7	17,7
Operai specializzati in altre attività industriali	20	45,8	33,3	12,5	4,2	20,8
Conduttori di mezzi di trasporto	180	54,6	42,1	7,1	19,7	49,7
Conduttori di macchinari mobili	40	68,2	31,8	34,1	29,5	22,7
<b>Professioni non qualificate</b>	<b>490</b>	<b>37,1</b>	<b>30,0</b>	<b>3,1</b>	<b>2,2</b>	<b>45,3</b>
Personale generico nelle costruzioni	30	100,0	92,0	8,0	--	12,0
Personale non qualificato nella logistica, facchini e corrieri	140	27,5	21,0	2,9	6,5	21,7
Personale non qualificato nelle attività commerciali e nei servizi	--	--	--	--	--	--
Personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altri servizi alle persone	280	37,1	32,7	2,5	--	62,6
Personale non qualificato nelle attività industriali e assimilate	40	35,1	8,1	5,4	5,4	32,4

\* Valori assoluti sono arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

\*\* Il totale delle difficoltà di reperimento comprende anche la modalità residuale "altri motivi", non esposta nella tavola.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

## Quali sono le professioni ricercate dalle imprese nel mese di SETTEMBRE 2022: per gruppo professionale e secondo la classe di età

Ravenna

Settembre 2022

	Entrate previste (v.a.)*	per classe di età (%):	
		fino a 29 anni	età non rilevante
<b>TOTALE</b>	<b>3.690</b>	<b>25,9</b>	<b>23,1</b>
<b>Dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici</b>	<b>800</b>	<b>19,1</b>	<b>21,0</b>
Dirigenti e direttori	--	--	--
Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche	20	30,0	10,0
Progettisti, ingegneri e professioni assimilate	30	15,2	21,2
Farmacisti, biologi e altri specialisti delle scienze della vita	--	--	--
Medici e altri specialisti della salute	--	--	--
Tecnici della sanità, dei servizi sociali e dell'istruzione	120	16,9	29,7
Specialisti in scienze economiche e gestionali di impresa	50	2,0	10,0
Tecnici amministrativi, finanziari e della gestione della produzione	50	13,7	5,9
Tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione commerciale	200	13,1	9,1
Specialisti in discipline artistiche e in scienze umane e sociali	--	--	--
Specialisti della formazione e insegnanti	100	7,8	48,5
Tecnici dei servizi turistici, culturali e per la sicurezza	30	17,6	23,5
Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	130	44,3	12,2
<b>Impiegati, professioni commerciali e nei servizi</b>	<b>1.300</b>	<b>29,9</b>	<b>24,9</b>
Addetti accoglienza, informazione e assistenza della clientela	50	47,1	31,4
Personale di amministrazione, di segreteria e dei servizi generali	150	27,9	13,0
Addetti alla gestione dei magazzini, della logistica e degli acquisti	30	69,7	-
Commessi e altro personale qualificato nella grande distribuzione	60	43,5	29,0
Commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso	170	40,9	28,1
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	520	30,8	26,6
Operatori dell'assistenza sociale, in istituzioni o domiciliari	240	7,6	25,4
Operatori della cura estetica	60	39,3	28,6
Professioni specifiche nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	--	--	--
Professioni specifiche degli altri servizi alle persone	20	-	45,0
<b>Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine</b>	<b>1.100</b>	<b>29,4</b>	<b>21,6</b>
Operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici	210	19,8	19,3
Operai specializzati e conduttori di impianti nell'industria alimentare	120	28,0	17,8
Operai specializzati e condutt. di impianti nelle ind. tessili, abbigl. calzature	20	-	21,7
Operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche	250	44,0	21,8
Operai nelle attività metalmeccaniche richiesti in altri settori	160	31,0	13,3
Operai specializzati nelle industrie del legno e della carta	30	46,4	21,4
Operai specializzati nelle industrie chimiche e della plastica	60	43,5	32,3
Operai specializzati in altre attività industriali	20	66,7	12,5
Conduttori di mezzi di trasporto	180	10,9	32,2
Conduttori di macchinari mobili	40	31,8	15,9
<b>Professioni non qualificate</b>	<b>490</b>	<b>18,8</b>	<b>24,9</b>
Personale generico nelle costruzioni	30	-	4,0
Personale non qualificato nella logistica, facchini e corrieri	140	46,4	18,1
Personale non qualificato nelle attività commerciali e nei servizi	--	--	--
Personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altri servizi alle persone	280	4,7	29,1
Personale non qualificato nelle attività industriali e assimilati	40	29,7	27,0

\* Valori assoluti sono arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Per maggiori approfondimenti, consultare la sezione del sito della Camera di commercio di Ravenna dedicata ai risultati dell'indagine Excelsior: <https://www.ra.camcom.gov.it/studi-statistiche-prezzi/congiuntura/excelsior>.

Si ringraziano le imprese del campione che hanno partecipato alle rilevazioni e quelle che continueranno a farlo.

*Perché è importante per le imprese-campione partecipare alla rilevazione e compilare il questionario? Perché Excelsior è uno strumento statistico realizzato con finalità di programmazione pubblica e senza scopo di lucro, che consente alle imprese di esprimere quali professionalità vorrebbero che fossero formate dalla scuola e dal sistema di formazione del proprio territorio. Inoltre, grazie alla collaborazione del mondo imprenditoriale, scuole e studenti avranno uno strumento in più per decidere che percorso formativo intraprendere.*